

Insegnamenti moderni collegati al motto della libertà

“In ricordo del nostro Dio”

L'anziano Neil L. Andersen del Quorum dei Dodici Apostoli ha insegnato:



Sulla terra ci sono molti che sanno davvero poco su Gesù Cristo e, in alcune parti del mondo in cui il Suo nome è stato proclamato per secoli, la fede in Gesù Cristo sta diminuendo. [...]

Dato che il mondo parla meno di Gesù Cristo, facciamolo di più noi. Se i nostri veri principi quali Suoi discepoli saranno manifesti, molti intorno a noi saranno pronti ad ascoltare. (Neil L. Andersen, “Parliamo di Cristo”, *Liahona*, novembre 2020, 88, 90)

“In ricordo [...] della nostra religione”

Il presidente Dallin H. Oaks della Prima Presidenza ha insegnato:



Se smettiamo di dare valore alle nostre chiese — quale che ne sia il motivo — minacciamo la nostra vita spirituale personale, e quando un numero significativo di persone si allontana da Dio ciò riduce le Sue benedizioni per le nostre nazioni.

Frequentare una Chiesa e parteciparvi attivamente ci aiuta a diventare persone migliori e ad avere un'influenza migliore sulla vita degli altri. In chiesa ci viene insegnato come applicare principi religiosi. Impariamo gli uni dagli altri. [...]

Prego che saremo tutti costanti in queste esperienze nella Chiesa mentre ricerchiamo la vita eterna, il più grande di tutti i doni di Dio. (Dallin H. Oaks, “La necessità di una Chiesa”, *Liahona*, novembre 2021, 24, 26)

“In ricordo [...] della nostra libertà”

L'anziano Ronald A. Rasband del Quorum dei Dodici Apostoli ha insegnato:



Che cos'è la libertà di religione?

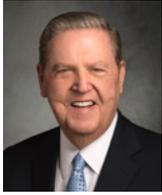
È la libertà di culto in tutte le sue configurazioni: libertà di riunione, libertà di parola, libertà di agire in base al proprio credo e libertà per gli altri di fare altrettanto. La libertà di religione consente a ciascuno di noi di decidere per conto proprio ciò in cui credere, come vivere e agire secondo la propria fede, e ciò che Dio si aspetta da ciascuno. [...]

Vi invito a perorare la causa della libertà di religione. È un'espressione del principio dell'arbitrio dato da Dio.

La libertà di religione porta equilibrio a filosofie in contrasto tra loro. Il bene della religione, la sua portata e gli atti quotidiani di amore che la religione ispira si moltiplicano solo quando proteggiamo la libertà di esprimersi e di agire in base a credenze fondamentali. (Ronald A. Rasband, “Guarire il mondo”, *Liahona*, maggio 2022, 91, 93)

“In ricordo [...] della nostra pace”

L'anziano Jeffrey R. Holland del Quorum dei Dodici Apostoli ha insegnato:



Il Guaritore di ogni ferita, Colui che raddrizza ogni torto, ci chiede di lavorare al Suo fianco nell'immenso compito di portare la pace in un mondo che non la troverà in alcun altro modo. [...]

Vi chiedo di essere dei portatori di pace: di amare la pace, di cercarla, di crearla e di averne cura. Faccio questo appello nel nome del Principe della pace. (Jeffrey R. Holland, “Il ministero della riconciliazione”, *Liahona*, novembre 2018, 79)

“In ricordo [...] delle nostre [famiglie]”

La sorella Bonnie L. Oscarson, già presidentessa generale delle Giovani Donne, ha insegnato:



Tutti, indipendentemente dallo stato civile o dal numero di figli, possono essere difensori del piano del Signore descritto nel proclama sulla famiglia. Se è il piano del Signore, dovrebbe essere anche il nostro piano! [...]

Aiutiamo a edificare il regno di Dio sostenendo con coraggio e difendendo il matrimonio, il ruolo dei genitori e la casa. Il Signore ha bisogno che siamo guerriere coraggiose, tenaci e inamovibili che difenderanno il Suo piano e insegneranno alla generazione nascente le Sue verità. (Bonnie L. Oscarson, “Difensori del Proclama”, *Liahona*, maggio 2015, 15, 17)